

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
BASILICATA
(A.R.P.A.B.)**

Ente di diritto pubblico (art. 3, legge regionale 14/09/2015, n. 37)

POTENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
DELIBERAZIONE N. 115**

L'anno duemiladiciotto, addì 22 del mese di Maggio, nella sede dell' A.R.P.A.B. sita in Via della Fisica n. 18/C-D, è stata adottata la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: presa d'atto del verbale relativo alla riunione del 21/05/2018 della Delegazione Trattante della Dirigenza dell'ARPAB – verifica eccedenze, graduazione funzioni dirigenziali, fondi contrattuali

su proposta della:

Struttura: Centrale

**Settore: Amministrativo
Ufficio**

U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

- L'atto non comporta impegno di spesa
- Assunto impegno contabile n. sul cap. - Eserc. 2016 - per €
- “ “ “ n. sul cap. - Eserc. - per €
- “ “ “ n. sul cap. - Eserc. - per €
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale..... per €

L'U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO
.....

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge della Regione Basilicata n. 37 del 14.09.2015 avente ad oggetto “Riforma dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”;

Vista

- la Deliberazione n.4 dell’11.01.2017 con cui è stato ricostituita la Delegazione Trattante del comparto dell’ARPAB;
- la nota di convocazione di incontro di Delegazione Trattante prot.n.7544 dell’8.05.18 avente il seguente odg:
 1. Ricognizione dotazione organica, verifica di eccedenza e programmazione dei fabbisogni di personale (Art.6 e 33 D.Lgs.n.165/2001 smi, art.23 c.2-bis LR.n.18/2013 e art.29 LR.n.37/2015);
 2. graduazione funzioni dirigenziali;
 3. Fondi contrattuali – costituzione provvisoria;
 4. Varie ed eventuali

Visto il verbale della Delegazione Trattante del 21.05.18, depositato presso l’ufficio personale;

Ritenuto di dover provvedere alla presa d’atto dello stesso per gli adempimenti conseguenti;

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico-Scientifico;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite:

- 1) di prendere atto del verbale di incontro della Delegazione Trattante della dirigenza del 21.05.18;
- 2) di allegare copia del suddetto verbale al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di incaricare il sig. Viggiano, il dr. Maturro ed il rag. Scavone dell’ufficio personale degli adempimenti conseguenti;
- 4) di dare atto che il verbale di DT è depositato presso l’ufficio personale nella persona del dr. Maturro che ne curerà al conservazione a termini di legge;
- 5) di notificare il presente atto alla OO.SS. della dirigenza;
- 6) di trasmettere il presente atto al Revisore Unico dei Conti ed al Responsabile Trasparenza Integrità Dr.ssa Cammarota per quanto di competenza;
- 7) di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ed è reso immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell’Agenzia.

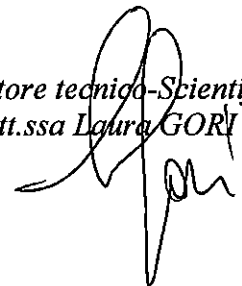
Il Direttore Amministrativo
Dott. Raffaele GIORDANO



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Edmondo IANNICELLI



Il Direttore tecnico-Scientifico
Dott.ssa Laura GORI



**VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DELLA DIRIGENZA S.P.T.A.
E MEDICA/VETERINARIA**

riunitasi il 21.05.2018 presso la sede dell'A.R.P.A. Basilicata

Addì, giorno 21 del mese di MAGGIO, alle ore 11:30 si è riunita la Delegazione trattante della Dirigenza, costituita con DDG n. 004 del 11/01/2017, come da invito nota prot. n. 7544 del 08.05.2018, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Ricognizione dotazione organica, verifica di eccedenze e programmazione dei fabbisogni di personale (art. 6 e 33 del D.lgs n. 165/01 smi, art. 23 c. 2 bis L.R. n. 18/2013 e art. 29 L.R. n. 37/2015);
2. Graduazione funzioni dirigenziali;
3. Fondi contrattuali – Costituzione provvisoria;
4. Varie ed eventuali.

SONO PRESENTI e INVITATI:

PER LA PARTE PUBBLICA:	presenti	assenti	note
Dott. Edmondo Iannicelli Direttore Generale dell'A.R.P.A.B.;	X		
Dott. Raffaele Giordano Direttore Amministrativo dell'A.R.P.A.B.;	X		
Dott.ssa Laura Gori Direttore Tecnico Scientifico dell'A.R.P.A.B.;		X	
Dott.ssa Beatrice Rossi		X	
Sig. Gerardo Viggiano		X	
Dott. Gianvito Amendola con funzioni di supporto tecnico	X		

PER LA PARTE SINDACALE:	presenti	assenti	note
<i>per le segreterie regionali:</i>			
Roberta Laurino CGIL FP	X		
Giovanni Sarli CISL FPS		X	
Eustachio Vitullo ANAAO - ASSOMED			
Antonio Gugliemi UIL SANITA'			

<i>per le R.S.A.:</i>	presenti	assenti	note
Rocco Masotti UIL - SANITA' - MEDICA	X	X	
Carmela Fortunato CGIL -FP	X		
ANAAO - ASSOMED			
D.ssa Anna Cammarota CISL - FPS	X		
Dott. Pierantonio Altacera UIL - SANITA' FPL + SPTA	X		

Dott. Antonio Maturro con funzioni di verbalizzante

Antonio Maturro

Interviene il Direttore Amministrativo circa il primo o.d.g. riguardando a ciò, il D.A. evidenzia la dot. organica attualmente in essere dell'Agraria, specificando che non ci sono eccedenze, bensì che ci sono vacanze di organico. Le OOSS prendono atto delle vacanze di organico attualmente esistenti in Agraria.

Si passa al 2 punto dell'ord. Le parti
candidatono ed approvano il regolamento
sulla graduazione delle funzioni di obbligo.
Si passa al 3 punto dell'ord. Le parti
approvano le parti contrattuali delle
disinquinare site e medica, i cui progetti
si allegano quali parte integrante e sostanziale
del presente verbale.

Di che il verbale, 21 05. 2012.

Alto Della

Alto Della
Domenico

Domenico
Domenico
Domenico



**Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata**

NOTA INFORMATIVA

**sull'assenza di situazioni di soprannumero o che rilevinò eccedenze di personale anno 2018 ai fini
dell'espletamento delle procedure ai sensi di legge**

Premesso che:

- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 smi statuisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate nell'art.1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 smi prevede che allo scopo di ottimizzare l'impiego di risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale di applica l'art. 33;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'art.33 del D.lgs. n.165/2001 smi e la Circolare n. 4 del 28.04.2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica disciplinano le modalità e procedure per le eccedenze di personale e la mobilità collettiva;
- la L.R. 37 del 14.09.2015 smi contiene la disciplina dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente di Basilicata (ARPAB);
- la L.n.132 del 28.06.2016 contiene, tra l'altro, l'istituzione e la disciplina del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), in corso di regolazione di dettaglio e di attuazione;
- l'art 27 della L.R. 37/2015 statuisce che l'organizzazione e la strutturazione amministrativa e tecnica dell'Agenzia è disciplinata con apposito regolamento da sottoporsi al controllo preventivo di legittimità e di merito della Giunta regionale;
- l'art. 29 della L.R. 37/2015 dispone che gli atti di programmazione triennale ed annuale e le relative variazioni sono stabilite dall'Agenzia nel rispetto delle direttive della Giunta regionale;
- l'art. 24 comma 2- bis della L.R. 4/2015 pone in capo all'Agenzia l'obbligo di trasmettere entro il 31 marzo di ogni anno all'Ufficio Regionale per le Risorse Umane i propri documenti di programmazione dei fabbisogni, corredati da analitica illustrazione dei dati relativi alla spesa del personale, alle cessazioni avvenute e delle conseguenti economie registrate al 31 dicembre dell'anno precedente, e nelle altre annualità che, ai sensi della normativa nazionale vigente, concorrono alla determinazione delle capacità assunzionali, e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri;

capacità operativa in relazione alle accresciute funzioni di monitoraggio e controllo derivanti dalla normativa e dalla maggiore complessità dei fenomeni oggetto di attività (p.e. settore idrocarburi).

- Con DDG n. 82 del 15.02.2016 avente ad oggetto “*Possibilità assunzionali dell’Agenzia proposta alla Regione di piano straordinario delle assunzioni per l’attuazione della programmazione strategica*” si è proposto alla Regione Basilicata l’adozione degli atti finalizzati all’introduzione di norme nazionali e regionali che consentano di autorizzare l’ARPAB ad adottare un piano straordinario strutturale di assunzioni per il rilancio ed il potenziamento dell’Agenzia;

Evidenziato che sono state completamente attuate le azioni di reclutamento possibili nel 2017/2018 secondo la regolazione vigente utilizzando le graduatorie esistenti nei limiti degli spazi assunzionali previsti (DDG n.331/2017; DDG n. 354/2017; DDG n. 364/2017, DDG n.237/2017, DDG 202/2017, DDG n. 21/2018);

Richiamate la DGR n.1185 del 13.10.2016 avente ad oggetto “*Enti strumentali della Regione Basilicata – determinazione rapporto spese di personale/spese correnti anno 2015. Applicazione art.1 commi 2917 e 221 della L.28.12.2015, n.208. Atto di indirizzo*” che ha dettato indirizzi in merito alla disciplina applicabile in materia di rapporto spese di personale/spese correnti alla luce delle modifiche normative intervenute ai fini della determinazione delle possibilità assunzionali dell’ARPAB nell’ambito del sistema costituito dalla Regione Basilicata e dagli enti strumentali;

Considerato che la strutturazione tecnico-organizzativa di dettaglio dell’Agenzia è in corso di ridefinizione, secondo le fasi del processo di ridisegno del modello organizzativo con il supporto di apposito gruppo di lavoro costituito in seno ad AssoArpa nell’ambito del percorso di attuazione del Masterplan e con riferimento alla LR. n.37/2015 smi ed alla L.n.132/2016, e che dotazione organica e fabbisogni di personale saranno definiti nell’ambito delle procedure previste dalla vigente regolazione;

3

Evidenziato che per ragioni di omogeneità, tenuto conto della modifica di modello intervenuta con la RL.n.37/2015 smi, il raffronto tra dotazione organica storica ed organico di fatto è circoscritto alla consistenza del personale dirigenziale e non dirigenziale di ruolo, in coerenza con il quesito posto alla Regione con DDG n.259/2017;

Si rappresenta quanto segue:

- 1) non vi sono situazioni di soprannumero o che rilevinano eccedenze di personale ai fini dell’espletamento delle procedure ai sensi di legge;
- 2) la dotazione organica intesa in termini quantitativi con posti vacanti pari ad unità 79 (cfr all. 1).

Il funzionario
Dr. Antonio Maturro

Il supporto tecnico
Dr. Gianvito Amendola

Il Direttore Amministrativo
Dott. Raffaele GIORDANO

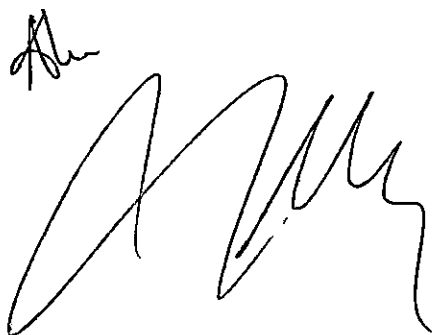
Allegato n. 1:

QUALIFICA/PROFILO	Categoria	Nr. posti D.O. Del n. 202 del 2007	Organico di fatto al 15/05/2018	Posti vacanti
DIRETTORE GENERALE			1	
DIRETTORE (ante L.R. n.37/2015)		1		
DIRETTORE AMMINISTRATIVO			1	
DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO	DIR		1	
DIRIGENTE	DIR	22	12 ⁽²⁾	10 ⁽³⁾
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO E.to	DS	11	1	6
COLLABORATORE TECNICO PROF. Esperto			4	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.	D	89	16	12
COLLABORATORE TECNICO PROF.			42	
COLLABORATORE SANITARIO PROF.			20	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	C	53	4	36
ASSISTENTE TECNICO			13	
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	BS	2	1	1
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	B	30	10	17
OPERATORE TECNICO			5	
TOTALE		207 ⁽¹⁾	128	79

NOTE:

- (1) Per omogeneità di raffronto, nr.207 corrisponde a nr.208 senza il Direttore ante LR.n.37/2015 smi
- (2) Di cui n. 1 in aspettativa senza assegni per incarico presso la Regione Basilicata;
- (3) In servizio vi sono nr.2 unità TD a carico del Masterplan

Fabbisogno del personale in relazione alla Dotazione Organica approvata con DDG n. 202/2007 = Scopertura personale pari a complessive nn. 79 unità di ruolo.



**PROPOSTA
REGOLAMENTO PER LA
GRADUAZIONE
DELLE FUNZIONI**



AREA CONTRATTUALE:

**MEDICA, SANITARIA NON
MEDICA E PTA.**

CK

PK

*JP
Riem*

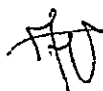
SL

INDICE

Art. 1- Premesse metodologiche	Pag. 3
Art. 2 - Individuazione degli incarichi	Pag. 3
Art. 3 - Incarichi di struttura Complessa	Pag. 4
Art. 4 - Incarichi di struttura Semplice	Pag. 4
Art. 5 - Incarichi professionali di alta specializzazione	Pag. 4
Art. 6 - Incarichi professionali di base	Pag. 5
Art. 7 - Metodologia per la pesatura degli incarichi	Pag. 5
Art. 8 - Individuazione del punteggio Base	Pag. 5
Art. 9 - Processo di graduazione delle funzioni	Pag. 8
Art. 10 - Definizione delle componenti della retribuzione di posizione	Pag. 8
Art. 11 - Processo di determinazione del valore economico	Pag. 9

AFFIDAMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 12 – Incarico di struttura complessa	Pag. 10
Art. 13 – Incarico di struttura semplice	Pag. 10
Art. 14 – Incarichi di natura professionale di alta specializzazione	Pag. 11
Art. 15 - Incarichi di natura professionale di base	Pag. 11
Art. 16 – Conferma e revoca degli incarichi dirigenziali	Pag. 11
Art. 17 – Norme finali	Pag. 11

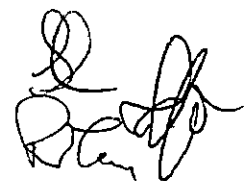


Art. 1- Premesse metodologiche

- 1.1 Il presente regolamento è finalizzato alla determinazione del trattamento economico di posizione di ciascun dirigente, secondo quanto disciplinato dall'art. 51 comma 1 e 2 dell'area Medica e dall'art. 50 comma 1 e 2 per le aree Sanitaria e PTA entrambe del contratto nazionale del 1996, con le integrazioni di cui all'art. 26 del CCNL del 2000 e dell'art. 24 del CCNL del 2005 per ciascuna delle aree dirigenziali e come confermato dall'art. 6 del CCNL 17/10/2008 e s.m.i..
- 1.2 L'operazione di graduazione delle funzioni, così come disciplinata dal presente regolamento, è propedeutica all'affidamento degli incarichi dirigenziali.
- 1.3 Attraverso il presente regolamento l'Agenzia attribuisce a ciascuna posizione, individuata dal regolamento di organizzazione, un punteggio che si configura come peso relativo di ciascun incarico rispetto agli altri. Al fine di differenziare e rappresentare correttamente tali rapporti di seguito vengono individuati i criteri e gli indicatori che dovranno essere utilizzati per effettuare tale pesatura.
- 1.4 La determinazione del trattamento economico di posizione sarà effettuata dall'Agenzia in considerazione sia degli incarichi esistenti e del punteggio attribuito in funzione del presente regolamento che dei fondi contrattuali disponibili per ciascun anno di riferimento.

Art. 2 - Individuazione degli incarichi

- 2.1 In funzione dei livelli di responsabilità indicati nel regolamento di organizzazione è possibile individuare varie tipologie di incarico che si differenziano tra loro in funzione della loro natura (gestionale o professionale) e della rilevanza all'interno dell'Agenzia.
- 2.2 Gli incarichi comportanti la responsabilità di gestione di una struttura si distinguono in incarichi di Direzione di Struttura Complessa e incarichi di Responsabilità di Struttura Semplice.
- 2.3 Gli incarichi professionali, invece, si distinguono in incarichi di elevata professionalità, attribuibili a dirigenti che hanno superato positivamente la valutazione da parte del Collegio Tecnico al termine del primo quinquennio di attività, ed incarichi professionali di base attribuibili ai dirigenti con meno di cinque anni di esperienza.
- 2.4 In base alla distinzione di cui al punto precedente ed a quanto riportato nel regolamento di organizzazione vengono individuate quattro tipologie di incarichi o fasce, come riportato all'art. 27 comma 1 del C.C.N.L. 08/06/2000 secondo il seguente schema:
 - ✓ fascia SC: strutture complesse, di cui all'art. 3 del presente regolamento
 - ✓ fascia SS: strutture semplici, di cui all'art. 4 del presente regolamento
 - ✓ fascia:IP incarichi di alta professionalità, di cui all'art. 5 del presente regolamento
 - ✓ fascia IB: incarichi professionali di base, di cui all'art. 6 del presente regolamento



Art. 3 - Incarichi di Struttura Complessa

Per incarichi di direzione di struttura complessa, in base all'art. 27, comma 1, lettera a) CCNL 2000, si intendono quelli relativi a Unità Operative Complesse sempre caratterizzate da autonomia di budget e responsabilizzazione sui risultati di gestione conseguiti.

Art. 4 - Incarichi di Struttura Semplice

- 4.1 Per incarichi di direzione di struttura semplice con autonomia organizzativa (art.27 comma 1 lettera b) CCNL2000), si intendono le articolazioni dotate di responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie come previsto dall'art. 27 comma 3 CCNL08/06/2000 e come integrato dall'art. 4, comma 1, del CCNLdel 17/10/2008.
- 4.2 Gli incarichi di cui sopra sono conferibili a Dirigenti che, ritenuti idonei dalla Direzione a svolgere compiti gestionali, abbiano superato positivamente il processo di valutazione al termine del quinquennio di servizio da parte dello specifico Collegio Tecnico.

Art. 5 - Incarichi Professionali di alta specializzazione

- 5.1 Per incarichi dirigenziali di natura professionale elevata, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo, di cui all'art. 27 comma 1 lettera c) CCNL2000 si intendono quelli attribuibili ai dirigenti che svolgono funzioni interne alle Unità Operative connesse alla guida di gruppi di lavoro di alta professionalità ovvero al possesso di elevate competenze tecno-specialistiche che producono prestazioni quali-quantitative ritenute particolarmente rilevanti per l' Agenzia.
- 5.2 Gli incarichi "professionali" di cui sopra, sono conferibili a Dirigenti che abbiano superato positivamente il processo di valutazione al termine del quinquennio di servizio da parte dello specifico Collegio Tecnico.

Art. 6 - Incarichi Professionali di base

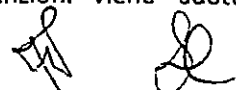
6.1 Per incarichi dirigenziali di natura professionale di base conferibili ai dirigenti con meno di 5 anni di anzianità (art. 27 comma 1 lettera d) CCNL 2000; essi hanno rilevanza all'interno della struttura di appartenenza e si caratterizzano per lo svolgimento di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico-funzionale di base nella disciplina di appartenenza.

6.2 All'interno di questa fascia l'incarico viene individuato un unico livello di professionalità:

- Incarichi a professionalità di base: Incarichi "professionali" di dirigenti con meno di cinque anni di anzianità di servizio, in fase di formazione per l'acquisizione di competenze specialistiche professionali più elevate.

Art. 7 - Metodologia per la pesatura degli incarichi

7.1 Ai fine di attribuire a ciascun incarico un punteggio relativo che rappresenti la complessità gestionale/capacità professionale richiesta per lo svolgimento delle funzioni viene adottata una



REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

metodologia di pesatura che identifica il peso attribuendo in prima battuta un punteggio base, determinato in funzione della tipologia di incarico.

7.2 In base al punteggio complessivamente attribuito a ciascun incarico è rappresentato il coefficiente sul quale determinare il trattamento economico da corrispondere.

Art. 8 - Individuazione del punteggio di Base

8.1 In virtù della individuazione delle tipologie di Incarico come sopra indicato, l' Agenzia attribuirà ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un parametro di fascia associate ad un coefficiente, secondo quanto previsto nelle tabelle seguenti:

INCARICHI GESTIONALI		
TIPO STRUTTURA	PARAMETRO/FASCIA	PUNTEGGIO BASE/COEFFICIENTE
STRUTTURE COMPLESSE	UO	20
STRUTTURE SEMPLICI	SS	16

INCARICHI PROFESSIONALI		
TIPO INCARICO	PARAMETRO/FASCIA	PUNTEGGIO BASE/COEFFICIENTE
PROFESSIONALI	IP	11
PROFESSIONALITÀ DI BASE	IB	7

Art. 9 - Processo di graduazione delle funzioni

9.1 In base a quanto su esposto pertanto si provvederà, in ordine al proprio assetto organizzativo, a mappare le varie strutture, Unità Operative Complesse e Semplici, assegnando i relativi punteggi base con il coinvolgimento del Direttore Tecnico-Scientifico e/o Direttore Amministrativo a seconda della struttura di afferenza del dirigente si provvederà alla pesatura degli incarichi professionali.

9.2 Il valore del peso graduato di ciascun dirigente sarà ottenuto dal punteggio base con il processo sopra descritto.

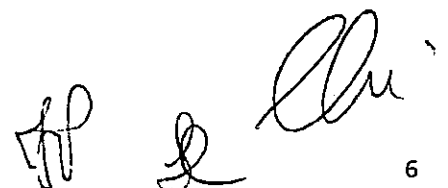


Art. 10- Definizione delle componenti della retribuzione di posizione.

- 10.1 In base al risultato del processo di pesatura degli incarichi secondo il processo sopra dettagliatamente esposto, si passa al calcolo del valore economico della retribuzione di posizione di cui all'art. 24 comma 9 del C.C.N.L. del 03/11/2005 di entrambe le aree contrattuali. L'importo del valore di ciascun punto si ottiene dividendo l'ammontare del fondo di posizione di ciascun specifico anno per la sommatoria dei punteggi di tutti gli incarichi previsti formalmente nell'Agenzia e graduati; ad ogni dirigente, quindi, compete un'indennità di posizione corrispondente al valore di cui sopra moltiplicato per il "punteggio" finale attribuito alla posizione funzionale di cui è stato incaricato.
- 10.2 Tale importo economico deve essere attribuito avendo presente che per quanto riguarda la quota minima garantita della retribuzione di posizione, essa risulta diversificata da dirigente a dirigente in quanto tiene conto della posizione funzionale di provenienza posseduta dal dirigente all'atto dell'entrata in vigore del contratto (ex livello) ed è desunto, per singola posizione di cui sopra e per ciascuna tipologia di incarico, dalla corrispondente voce delle tabelle dei contratti vigenti nel tempo.
- 10.3 Al dirigente al quale, con atto formale, viene conferito incarico dirigenziale, è riconosciuta una retribuzione di posizione totale, comunque non inferiore né al valore minimo di fascia in relazione all'incarico conferito (struttura complessa, struttura semplice, incarico di alta professionalità o incarico di base) né alla retribuzione minima unificata determinata secondo quanto indicato al punto 11.2.
- 10.4 Pertanto l'importo economico derivante dalla graduazione delle funzioni deve assicurare i minimi di cui ai punti 11.2 e 11.3 per ciascun dirigente; l'eventuale maggiorazione viene a determinare la retribuzione di posizione variabile aziendale.

Art.11 - Processo di determinazione del valore economico

- 11.1 Il fondo per la retribuzione di posizione determinato secondo le vigenti disposizioni normative in materia è preposto al finanziamento, nei limiti delle rispettive disponibilità:
- della retribuzione di posizione minima unificata, nella misura prevista dai rispettivi CCNL in vigore;
 - dell'assegno personale ex specifico trattamento economico;
 - dell'indennità di specificità medica;
 - dell'indennità per incarico di direzione di Struttura Complessa.
- 11.2 Poiché lo stesso "fondo di posizione" va integralmente utilizzato, all'inizio di ogni anno, definite l'ammontare del Fondo di ciascuna area contrattuale con i criteri e le procedure previste dai vigenti CCNL, tenuto conto del numero complessivo dei dirigenti in servizio, nonché degli incarichi (come sopra graduate) conferiti o che intende conferire nel corso dell'anno, si procede, secondo quanto riportato a titolo di interpretazione autentica al comma 9 dell'art. 24 del CCNL 03/11/2005 di entrambe le aree contrattuali, nell'ordine:
- a calcolare le quote da accantonarsi a carico del fondo per:
 - l'assegno personale ex specifico trattamento economico;
 - l'indennità di specificità medica;



REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

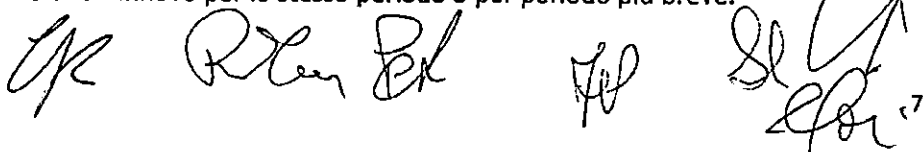
- l'indennità per incarico di struttura complessa;
 - eventualmente, a discrezione del Direzione Generale, una quota pari al 5% del fondo disponibile per far fronte a:
 - eventuali nuove assunzioni e/o mobilità di personale da altre aziende;
 - eventuale attribuzione della retribuzione di posizione minima per i dirigenti che superano positivamente la valutazione al termine del primo quinquennio di servizio;
 - a determinare, con la quota residua, sulla base della graduazioni delle funzioni come sopra definita, il valore economico della retribuzione di tutte le possibili posizioni funzionali dei dirigenti, in relazione all'incarico allo stesso conferito o da conferire in conformità con quanto stabilito dall'art. 24 del CCNL 03/11/2005 sopra richiamato e s.m.i..
- 12.3 L'affidamento dell'incarico avviene attraverso la stipula del contratto individuale con ciascun dipendente ovvero attraverso la modifica del contratto in corso. All'interno del contratto dovranno essere indicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del CCNL 08/06/2000 di entrambe le aree contrattuali.

AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

L'Amministrazione, in funzione delle scelte della Direzione Strategica, nel rispetto dei canoni della massima trasparenza e delle finalità superiori dell'interesse alla massima efficienza, economicità ed efficacia dei servizi e delle prestazioni, procede all'affidamento degli incarichi a tutti i dirigenti seguendo i principi ed criteri esposti nel presente regolamento, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 26, co. 2°, del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 13 -Incarico di Struttura Complessa

- 13.1 Gli incarichi di struttura complessa ai dirigenti dell'area Medica e Sanitaria sono affidati dal Direttore Generale con le modalità previste dall'art. 18 del regolamento di organizzazione adottato dall'Agenzia con deliberazione N° 228/2017, approvata con DGR N° 1170 del 7/11/2017 ex L.R. N° 37/2015, art. 27 comma 3. Ai sensi della normativa vigente per il conferimento dell'incarico di direzione di UOC non possono essere utilizzati contratti a tempo determinato.
- 13.2 Gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa ai Dirigenti dell'area APT sono conferiti dal Direttore Generale, sentito il Direttore Tecnico-Scientifico e/o il Direttore Amministrativo a seconda della Struttura di afferenza, ai Dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico ovvero, in mancanza, esperienza dirigenziale minima di tre anni e valutazione positiva anticipata da parte del relativo Collegio Tecnico unitamente ad un corso di formazione manageriale con le seguenti caratteristiche: corso post-lauream in management o di specializzazione o perfezionamento in materie economiche o giuridiche o tecniche.
- 13.3 Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del CCNL 08.06.2000 gli incarichi di cui al presente articolo hanno una durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.



13.4 In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del Direttore di Struttura Complessa la sostituzione è disciplinata dall'art. 18 del CCNL 8.6.00 come integrato dall'art. 11 del CCNL 3.11.05

ART.14 - Incarico di Struttura Semplice

14.1 Gli incarichi di struttura semplice possono essere affidati ai dirigenti, i quali, dopo aver superato 5 anni di anzianità di servizio o ricorrenti le condizioni di legge o di CCNL, abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

14.2 Tenuto conto della conformazione organizzativa dell'Agenzia ed al fine di favorire il criterio della rotazione, come indicato dall'art. 28 comma 5 lettera f) del CCNL 08/06/2000, l'Agenzia ai fini dell'affidamento degli incarichi avvia apposite procedure selettive. Il Responsabile della Struttura Complessa effettua una selezione dei candidati provvedendo a selezionare una rosa di idonei, nel rispetto dei principi di cui all'articolo precedente, secondo le procedure ed i criteri di seguito elencati.

Procedure: L'Agenzia emana un avviso interno per il conferimento delle SS, ricomprese all'interno dell'Organigramma Aziendale o nei regolamenti attuativi e graduate in base al presente regolamento, nel quale devono essere specificati, oltre il termine di presentazione delle istanze, le informazioni relative alla struttura da assegnare, alla durata dell'incarico e al peso attribuito.

14.3 Gli incarichi di SS, ai sensi del regolamento di organizzazione, richiamato nell'art. 13 del presente regolamento, sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito, di proposta del Direttore di UOC e nel caso di assenza su proposta del Direttore Tecnico Scientifico e del Direttore Amministrativo a seconda della struttura afferente.

14.5 L'affidamento e la decorrenza dell'incarico avverrà attraverso la stipula del relativo contratto individuale di lavoro. Gli Incarichi di SS sono conferiti per un periodo da tre a cinque anni, con facoltà di rinnovo.

ART. 15 - Incarichi di natura professionale di alta specializzazione.

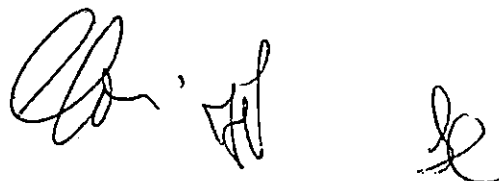
15.1 Ai dirigenti superati i cinque anni di esperienza e a seguito di valutazione positiva da parte del relativo Collegio Tecnico, a norma della lettera c) dello stesso comma del citato art. 27, sono affidati incarichi di natura professionale graduati in base a quanto indicato nel presente regolamento.

15.2 L'affidamento di incarico di cui al comma precedente è formalizzato previa valutazione delle conoscenze, delle capacità e competenze possedute dal dirigente nonché del livello delle attività svolte, anche in termini di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo.

15.3 Gli incarichi di natura professionale, ai sensi del più volte richiamato regolamento di organizzazione, sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore di UO, sentito il Direttore Tecnico Scientifico e/o il Direttore amministrativo a seconda della struttura afferente.

15.4 L'affidamento e la decorrenza dell'incarico avverrà attraverso la stipula del relativo contratto individuale con facoltà di rinnovo.

ART. 16 - Incarichi di natura professionale di base



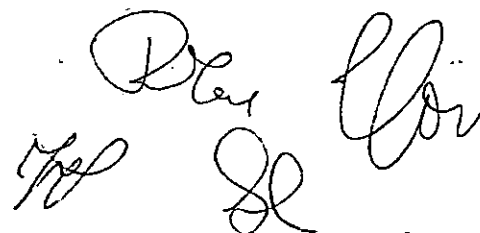
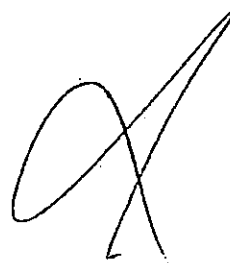
- 16.1 Ai dirigenti, dopo il superamento del periodo di prova e fino al compimento dei cinque anni di servizio, sono affidabili solo incarichi di natura professionale previsti dalla lettera d) comma 1 art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000 di cui all'art. 6 del presente regolamento, con ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi della struttura di appartenenza, dove il dirigente svolge essenzialmente funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso momenti di valutazione e verifica.
- 16.2 Gli incarichi professionali di base, ai sensi del citato regolamento di organizzazione, sono conferiti dal Direttore Generale su proposta del Direttore Tecnico-Scientifico e/o del Direttore Amministrativo, sentito il responsabile della struttura di appartenenza, decorso il periodo di prova e hanno durata di 5 anni.

Art. 17 - Conferma e revoca degli incarichi dirigenziali

- 17.1 Per tutti gli incarichi fin qui considerati è prevista una procedura di verifica e valutazione che consente la conferma o la revoca dell'incarico medesimo, come stabilito dagli artt. 25, 26, 27, 28, 29, e 30 del CCNL 03/11/2005 e s.m.i..
- 17.2 Le cadenze di valutazione dell'operato, nonché le modalità ed effetti del sistema di valutazione permanente recepiscono i principi contrattuali.

Art. 18 - Norme finali

- 18.1 Gli incarichi dirigenziali, conferiti successivamente alla entrata in vigore del presente regolamento e al di fuori delle norme e procedure dello stesso o in contrasto con la normativa vigente, sono nulli a tutti gli effetti. Parimenti è nullo ad ogni effetto l'espletamento di fatto di incarico dirigenziale non formalmente conferito con le procedure sopra regolamentate.
- 18.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni di cui al vigente C.C.N.L. dell' Area della dirigenza di riferimento e alla legislazione vigente.



Colstituzione provvisoria delle risorse decentrate della Dirigenza SPTA anno 2018

Allegato B



Determinazione definitiva dei Fondi anno 2017	Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione			Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro				Fondo della retribuzione di risultato (*)		FONDO COMPESSIVO
Determinazione base annua ex art. 23, co. 2, del D.Lgs n. 75/2017	295.217,33			33.228,19				40.825,53		369.271,05
Istituti contrattuali	Retribuzione Pos. Contrattuale	Ret. Pos. Ver. Azienda	Risorse disponibili	Straordinario	Pronta disponibilità	Rischi radiologico	Indennità Polizza Giudiziarla	Indennità di sostituzione	Retribuzione di risultato	Massima Spesa Possibile
Ripartizione ancora non effettuata in attesa d'entrata in vigore del rinnovo CCNL 2016-2018	51.865,71	117.163,93					723,00		40.825,53 (30% per progetto Masterplan) € 18.330,21	210.573,17

Determinazione definitiva rideterminata delle risorse decentrate della Dirigenza SPTA anno 2016

Determinazione effettuata in forza dell'art. 1, co. 236, della Legge n. 208/2016	Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione			Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro				Fondo della retribuzione di risultato (*)		FONDO COMPESSIVO
Determinazione effettuata in forza dell'art. 1, co. 236, della Legge n. 208/2016	285.217,33			43.228,19				40.825,53		369.271,05
Istituti contrattuali	Retribuzione Pos. Contrattuale	Ret. Pos. Ver. Azienda	Risorse disponibili	Straordinario	Pronta disponibilità	Rischio Radiologico	Indennità Polizza Giudiziarla	Indennità di sostituzione	Retribuzione di risultato	Tutti gli Istituti
Ripartizione DDG n. 538/2016	43.972,22	107.602,95	119.584,19	5.000,00	34.838,12		723,00		40.825,53	352.546,01

Ammontare complessivo dei fondi contrattuali dell'area Dirigenza Spta quale limite delle risorse decentrate per l'anno 2018 è pari ad €

369.271,05

CISL
CGIL
UIL-FPL-SPTA
UIL-FPL-MEDICA

A.R.P.A.B.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata



Costituzione provvisoria delle risorse decentrate della Dirigenza medica-veterinaria anno 2018

Allagato C

Determinazione definitiva dei Fondi anno 2017	Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione				Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro				Fondo della retribuzione di risultato (*)		FONDO COMPESSIVO
Determinazione su base annua ex art. 23, co. 2, del D.Lgs n. 75/2017	44.901,43				2.914,89				3.820,38		51.636,70
Istituti contrattuali	Retribuzione Pos.	Ret. Pos. Ver. Azienda	Ret.Pos.Var. Aziend.	Risorse disponibili	Straordinario AC	Pronta disponibilità	Rischio radiologico	Indennità P.G.	Indennità di	Retribuzione di risultato	Tutti gli Istituti
Ripartizione non ancora effettuata in attesa dell'entrata in vigore del rinnovo CCNL 2018-2018	6.907,03	8.392,41	14.037,27	15.564,72	1.000,00	1.914,89				3.820,38	51.636,70
										(30% per il progetto Masterplan) € 1.149,11	
Determinazione definitiva delle risorse decentrate della Dirigenza medica-Veterinaria anno 2016											
	Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione				Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro				Fondo della retribuzione di risultato		FONDO COMPESSIVO
Determinazione definitiva ex art. 1, co. 236, della Legge n. 208/2016	44.901,43				2.914,89				3.820,38		51.636,70
Istituti contrattuali	Retribuzione Pos. Contrattuale	Ret. Pos. Ver. Azienda	Ret.Pos.Var. Aziend.	Risorse disponibili	Straordinario AC	Pronta disponibilità	Rischio radiologico	Indennità P.G.	Indennità di sostituzion	Retribuzione di risultato	Tutti gli Istituti
Ripartizione DDG n. 252/2016	6.907,03	8.392,41	14.037,27	15.564,72	1.000,00	1.914,89				3.820,38	51.636,70

Ammontare complessivo dei fondi contrattuali dell'area Dirigenza medica veterinaria quale limiti delle risorse decentrate per l'anno 2018 pari ad €

51.636,70


Potenza 01.05.2018.

Cosc. Irene Pando
 Cgil Corrado Fortunato
 UIL-FPL-SPTA
 MEDICA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del sito dell' ARPAB per quindici giorni consecutivi, dal 22/05/18al. 06/06/18.....
Potenza, li 22/05/2018.....

Il Funzionario incaricato

.....


- Atto non soggetto a controllo
- Atto soggetto al controllo della Giunta Regionale
- Atto soggetto al controllo del Consiglio Regionale
- Atto urgente ed immediatamente eseguibile

Il Responsabile U.O. proponente

.....

La presente deliberazione è stata nuovamente affissa all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. dopo l'approvazione deldal al

Potenza, li

Il Funzionario incaricato

.....

Per copia conforme.

Potenza li

Il Funzionario/Il Dirigente

.....